

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 252/2005

DESTINAZIONE DEL TFR DEI LAVORATORI “SILENTI”

Facendo seguito all' informativa diffusa nel mese di dicembre 2006, ricordiamo che ogni dipendente già assunto al 31 dicembre 2006 ha tempo fino al 30 giugno 2007 per comunicare per iscritto al datore di lavoro la propria scelta in merito al conferimento del TFR maturando.

Per il dipendente assunto a partire dal 1 gennaio 2007 il termine per la comunicazione della scelta è di sei mesi dalla data di assunzione.

La destinazione esplicita del TFR deve essere fatta utilizzando i moduli TFR1 o TFR2, entrambi disponibili sul portale intranet aziendale.

Il dipendente può comunicare se intende:

- destinare il TFR maturando ad una delle forme pensionistiche complementari previste dalla legge: fondo pensione negoziale, fondo pensione aperto, piano pensionistico individuale attuato mediante contratto di assicurazione sulla vita - PIP;
- mantenere il TFR maturando in azienda; nel caso di Telecom Italia S.p.A., trattandosi di azienda con più di 50 dipendenti, il predetto TFR sarà obbligatoriamente trasferito al Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'Inps (Fondo Tesoreria Inps).

Se entro il 30 giugno 2007 (o entro sei mesi dall'assunzione, se successiva al 31 dicembre 2006), il dipendente non avrà consegnato al datore di lavoro il modulo TFR1 o TFR2, il TFR maturando dal 1 luglio 2007 (per i lavoratori già assunti al 31 dicembre 2006) o dal settimo mese dall'assunzione (per i lavoratori assunti a partire dal 1 gennaio 2007) sarà destinato:

- al Fondo negoziale “FONTEDIR - Fondo pensione complementare dirigenti Gruppo Telecom Italia”¹.

Il TFR maturando destinato alla Forma pensionistica complementare per effetto del “silenzio-assenso” sarà investito nella linea a contenuto più prudentiale, tale da garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Tutte le informazioni sul predetto Fondo pensione potranno essere reperite sui relativi siti intranet (www.fontedir.it).

Per i lavoratori “silenti” già assunti al 31 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio al 30 giugno 2007 rimane accantonato e rivalutato in azienda e verrà erogato dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Per i lavoratori “silenti” assunti dopo il 31 dicembre 2006 e non iscritti a previdenza complementare in relazione a precedenti rapporti di lavoro, il TFR maturato nel semestre dall'assunzione viene versato al Fondo Tesoreria INPS e verrà erogato dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

¹ Fondo individuato con accordo sindacale aziendale.